

Dati relativi al Corso di Studio: Medicina e chirurgia

Classe:	LM-41
Dipartimento:	Medicina E Scienze Dell'Invecchiamento
Scuola:	Scuola Di Medicina E Scienze Della Salute
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/09
Presidente del CdS:	Raffaella Muraro

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa Raffaella Muraro *Responsabile del CdS - Responsabile del Riesame*
/ Prof.

Sig.ra /Lavinia Ceccarini, Alessio Di Lanzo, Simone Masci, Vitantonio Cito,
Sig.Federica Petrella. *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Marisa Cacchio
- nome: Gabriella Mincione

Sono stati consultati inoltre:

- nome: un nome Daniele Merlitti - ruolo: tecnico amministrativo/coord. off formativa
- nome: Roberto Bidinelli - ruolo: tecnico amministrativo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 11/12/2014 - oggetto della discussione: analisi dei dati e rilievi dei punti di forza e delle criticità riferiti all'offerta formativa del CdL in Medicina e Chirurgia; rapporto del rappresentante degli studenti; valutazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; considerazioni conclusive e proposte per azioni correttive
- il: 26/01/2015 - oggetto della discussione: Discussione e approvazione Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 27/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel contesto delle procedure di accreditamento (AVA) il Consiglio di CdL in Medicina e Chirurgia riunitosi l'11 dicembre 2014, e successivamente, il 27. 01.2015 ha analizzato e discusso l'offerta formativa, l'organizzazione e la programmazione delle attività didattiche al fine di evidenziarne gli elementi di forza e di criticità individuati dal Gruppo di Riesame e presentati in sede di Consiglio per l'approvazione attraverso la compilazione della scheda del Rapporto di Riesame.

Dopo ampia discussione, il Consiglio prende atto degli aspetti di qualità del CdL, auspicando comunque ulteriori discussioni/azioni per mantenere livelli di qualità sempre elevati.

Il Consiglio, inoltre, recepisce le criticità prospettate dal Gruppo di Riesame e identifica e condivide le azioni da intraprendere, di seguito riportate nella scheda di riesame, tese a valorizzare la partecipazione degli studenti alla valutazione della didattica, implementando le attività di sensibilizzazione ad una compilazione "consapevole", anche programmando incontri per la presentazione dei risultati, con *report* dell'opinione degli studenti.

La discussione ha contribuito ad evidenziare le due criticità più rilevanti, riguardanti le difficoltà per il riconoscimento degli studi pregressi degli studenti all'atto della immatricolazione al CdL in Medicina e Chirurgia e lo scarso livello di internazionalizzazione del Corso di Laurea che obbliga ad intraprendere immediatamente e sostanziali azioni per stipulare accordi Erasmus con altre sedi europee.

Riconoscendo l'estrema rilevanza delle due problematiche rilevanti ai fini del percorso formativo il CdL ha programmato una serie di interventi correttivi come indicato.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Titolo e descrizione (max 1500 caratteri)

Recuperare la frequenza degli studenti iscritti nell'a.a. 2013-14 in ritardo a causa degli scorrimenti della graduatoria e della graduatoria bonus e in sovrannumero per le sospensive ottenute dei ricorsi al TAR.

Nel Rapporto di Riesame 2013 è stata evidenziata la problematica rilevante, derivata dall'introduzione di una graduatoria nazionale per l'ammissione al CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia, che con ben 20 scorrimenti settimanali di graduatorie progressive è risultata nell'immatricolazione degli studenti in tempi diversi (da ottobre a marzo) creando situazioni di frequenza non compatibili con il conseguimento della stessa (da regolamento: frequenza necessaria per l'ottenimento ad almeno il 67% del corso), e conseguente impossibilità per molti studenti a sostenere gli esami. La reintroduzione del bonus di maturità, il 18 dicembre e la conseguente graduatoria in sovrannumero, la chiusura degli scorrimenti delle graduatorie solo il 10 di marzo 2014, a semestre già concluso, e le sospensive dei ricorsi TAR hanno ulteriormente aggravato la situazione, creando grande disagio e preoccupazione sia per gli studenti che per i docenti.

• Azioni intraprese:

Descrizione (max 1500 caratteri)

Azioni intraprese: Organizzazione di corsi e attività didattiche per il recupero delle frequenze per consentire agli studenti di sostenere gli esami nella I e II sessione ordinaria dell'a.a. 2013-14 (Gennaio-Febrero e Giugno-Luglio).

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La Presidenza del CdL ha predisposto che gli studenti fossero informati, già all'atto dell'immatricolazione in Segreteria Didattica, dai docenti e dai Rappresentanti degli studenti, sulla necessità di recuperare la frequenza obbligatoria alle lezioni dei Corsi del I semestre del I anno per poter sostenere i relativi esami e non essere costretti a ripetere il I anno. Sulla base del numero degli studenti e delle necessità specifiche, tenendo conto dei riconoscimenti di percorsi formativi pregressi, sono stati organizzati corsi di recupero per i Corsi Integrati di Fisica Medica, Chimica e Propedeutica Biochimica e Metodologia Medico-Scientifica di Base che hanno consentito il recupero della totalità degli studenti immatricolati in ritardo. Pertanto, il suggerimento del Presidente del CUN di favorire il recupero delle frequenze, è stato completamente recepito nel nostro CL, e nessuno degli studenti si è dovuto iscrivere al I anno come ripetente. Naturalmente l'organizzazione dei corsi di recupero ha richiesto un grande sforzo didattico da parte dei docenti del I semestre ed organizzativo da parte della Segreteria del CdL, che tuttavia hanno risposto con estrema disponibilità, giungendo a svolgere fino a 2 corsi di recupero in sequenza (da febbraio a maggio), in aggiunta al corso del semestre istituzionale. La frequenza è stata certificata dai Coordinatori dei Corsi Integrati e tutti gli studenti hanno potuto fruire della sessione di esami di giugno-luglio.

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Descrizione (max 3000 caratteri)

I dati sono disponibili *on-line* sul sito del Presidio di Qualità, in parte forniti dalla Segreteria Studenti e dal Rapporto Annuale della Commissione Paritetica.

Il corso è a numero programmato con ammissione di circa 200 studenti/anno (179 nel 2009, primo anno di attivazione della LM a ciclo unico del DM270, e 222 nel 2013-14 e nel 2014-15).

Nell'attuale a.a. 2014-15, al numero programmato sono stati aggiunti 6 vincitori dell'a.a. 2013-14 risultati dalla graduatoria aggiuntiva con "bonus di maturità" che avevano avuto l'opzione di iscriversi anche nell'a.a. successivo. Ad oggi sono stati immatricolati "con riserva" circa 100 candidati che hanno avuto la sospensiva TAR in base ad un ricorso. Quindi gli immatricolati nell'a.a. 2014-15 sono oltre 313 studenti. Nel periodo 2009-2014 si è registrato un numero di domande di ammissione almeno cinque volte superiore al numero di posti assegnato, indicando in ogni caso un buon grado di attrattività del CdL. Gli studenti iscritti nelle coorti 2009-2012, a graduatoria locale, provengono maggiormente dalla regione Abruzzo, a seguire Puglia, Molise, Basilicata, Marche e Campania (> 80 %) e, per gli stranieri, prevalentemente Israele.

Negli a.a. 2013-14 e 2014-15 la graduatoria nazionale ha aumentato la dispersione geografica degli studenti che si sono immatricolati nel nostro Ateneo, con Abruzzo (40%) e Puglia (29%) le regioni più rappresentate. Non sono rilevanti le differenze tra il numero degli immatricolati nell'a.a. 2014-15 maschi e femmine, con una lieve prevalenza del numero delle donne. Il 91% degli immatricolati ha un'età compresa tra i 17 e 20 anni nell'a.a. 2013-14, il 78% nell'a.a. 2014-15 (20% tra 21 e 25 anni). Da sottolineare il progressivo aumento dell'età d'immatricolazione: nel 2009 solo l'8% degli studenti era compreso nella fascia di età 21-30 anni, nel 2010 l'11%, nel 2011 il 16% (con studenti di 31-45 anni) e nel 2012 il 13%. La scuola di provenienza più frequente nell'a.a. 2013-14 è il Liceo Scientifico (80%), quindi il Liceo Classico e una percentuale minima da altre tipologie di scuole, mentre nell'a.a. 2014-15 è il 68% il Liceo Scientifico e il 21% il Liceo Classico.

Il monitoraggio delle iscrizioni agli anni successivi dimostra che il 97% degli studenti si iscrive regolarmente al II anno di corso, mentre il tasso di iscrizioni agli anni successivi è di circa il 99%.

La perdita di una piccola percentuale di studenti nel passaggio dal I al II anno ha indotto ad implementare le attività di tutoraggio nel I anno, ma dall'a.a. 2014-15 è ragionevolmente dovuta a trasferimenti (della coorte 2013-14) per riavvicinamento alla residenza di famiglia. Infatti dei 285 immatricolati nell'a.a. 2013-14, 32 risultano non ancora iscritti al II anno (il 75% per richiesta di trasferimento in altra sede, il 3% per rinuncia agli studi, il 22% per ancora non rinnovo dell'iscrizione). Sostanzialmente, tutti gli iscritti negli a.a. 2009-2014 sono attualmente in corso. Il monitoraggio curricolare, riferito agli immatricolati dell'a.a. 2012-13, evidenzia che su 224 iscritti, il 70%, ha acquisito da 41 a 60 CFU su 60 CFU totali, il 24% tra 21 e 40, il 3,6% tra 1 e 20, e solo il 2,7% nessun CFU. Degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014, l'1% ha conseguito più di 60 CFU, il 69,8% tra 41 e 60 CFU, il 22,8% tra 21 e 40 CFU, il 3,8% tra 1 e 20 CFU e solo 7 studenti (il 2,4%) non hanno conseguito alcun credito formativo. Per i 218 immatricolati nell'a.a. 2011-12, su un totale di 120 CFU, l'84% ha acquisito da 61 a 120 CFU, il 15% tra 0 e 60 e l'1,9% nessun CFU. Il tasso di superamento degli esami previsti dal corso di studi si riflette nei CFU maturati.

Il voto medio degli esami è 26,2 (2011-12) e 26,5 (2012-13) e nuovamente 26,5 (2013-14). Particolare criticità si rileva per il conseguimento della frequenza alle lezioni del I semestre degli studenti immatricolati nel 2014-15, così come già rilevato per l'a.a. 2013-14, dovuto alle tempistiche dello scorrimento delle graduatorie. Il non conseguimento delle frequenze risulterà nell'iscrizione al prossimo anno di un sostanziale numero di studenti in qualità di ripetenti e quindi in una penalizzazione, stanti le attuali regole, dell'Ateneo in termini di finanziamento. Pertanto sono in discussione, anche a livello nazionale, le eventuali modalità di recupero del semestre. Gli studenti di queste coorti non sono ancora laureati.

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

- **Obiettivo n. 1:**

- **Valutazione dei percorsi pregressi ed eventuale convalida degli esami sostenuti in altri CdL.**

Il numero programmato nazionale per l'accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, limitando drasticamente il numero degli accessi (in genere per circa 10mila posti programmati sono state presentate tra le 85mila e le 70mila domande) ha causato, progressivamente negli anni ed in attesa di risultare vincitori, l'iscrizione dei candidati esclusi a altri CdL nei settori sanitari, in particolare a Farmacia, CTF, Biologia, o a corsi di Laurea in altre nazioni (Romania, Albania ed altre).

Di conseguenza, sempre maggiore è il numero di studenti vincitori che, all'immatricolazione, richiedono il riconoscimento di percorsi formativi pregressi in altri CdL o in altre Nazioni. Nell'a.a.2014-15, ad immatricolazioni ancora non concluse, sono state valutate ad oggi circa 200 pratiche di riconoscimento.

Questa problematica si osserva e coinvolge anche gli studenti che chiedono il trasferimento al nostro CdL.

La problematica appare quindi particolarmente rilevante sia per la mole di lavoro, sia per le grandi difformità tra i piani di studio e i programmi svolti dei diversi CdL, o le diverse Università, o i diversi aspetti burocratici che si evincono dai fogli di congedo non sempre completi delle informazioni necessarie.

Tutto ciò si riflette necessariamente sulla tempistica nella quale lo studente ottiene la certificazione del riconoscimento degli studi precedenti, necessario per poter pianificare correttamente e nei tempi la propria frequenza e/o i propri esami. Infatti attualmente la Commissione Curriculare riceve la pratica dalla Segreteria Studenti solo quando completa di foglio di congedo, cioè in media almeno 1-2 mesi dopo l'iscrizione. La pratica ritorna alla Segreteria Studenti, per l'inserimento dei dati relativi, solo dopo l'esame della Commissione Curriculare, l'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea, che si svolge in genere mensilmente. Ciò comporta, globalmente tempi compresi tra due e tre mesi dall'iscrizione, con i relativi disagi per studenti e docenti.

- **Azioni da intraprendere:**

- **Azioni da intraprendere:**

Accorciamento e normalizzazione dell'iter di approvazione con conseguente accorciamento dei tempi di risposta sulla convalida dei percorsi formativi pregressi.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Al fine di facilitare il lavoro della Commissione Curriculare, che si trova spesso a confrontarsi con documentazioni estremamente difformi sul territorio nazionale, si prevede di sviluppare un modulo elettronico, scaricabile dal sito del CdL, nel quale lo studente possa riportare e autocertificare tutti i dati relativi al proprio percorso formativo pregresso necessari per il riconoscimento (moduli dei C.I., CFU, SSD, frequenza conseguita, esami sostenuti), in attesa dell'arrivo (spesso molto tardivo) del foglio di congedo.

La Commissione inoltre sulla base delle difficoltà nelle procedure di convalida, a causa dell'estrema eterogeneità in termini di CFU e programmi, tra C.I. con simili denominazioni, ha identificato e standardizzato alcuni semplici e precisi criteri di convalida di base che possano non solo rappresentare delle linee guida per le prossime Commissioni Curricolari, ma rappresentino anche per studenti una base per una autovalutazione.

La disponibilità di una autocertificazione in formato elettronico e criteri standardizzati dovrebbero fortemente accelerare il processo di riconoscimento da parte della Commissione. Inoltre, la fase di approvazione da parte del Consiglio di CdL, potrebbe essere eliminata delegando a questa funzione la Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) più facilmente e rapidamente convocabile. L'insieme di queste azioni dovrebbe risultare in uno snellimento delle pratiche studenti ed in una più rapido feedback allo studente, con conseguenti vantaggi per la pianificazione degli studi successivi.

Tutte le attività, alcune delle quali sono già in corso, saranno svolte entro il mese di luglio 2015, e validate nel corso dell'a.a.2015-16.

Il Coordinamento delle azioni proposte sarà responsabilità della Presidenza del Consiglio del CdL.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Titolo e descrizione (max 1500 caratteri)

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero degli studenti che esprimono "opinione studente"

Sono state discusse numerose proposte atte ad implementare e sensibilizzare gli studenti alla rilevazione delle opinioni dell'offerta formativa. Le azioni effettuate hanno previsto una sensibilizzazione capillare di tutti gli studenti con discussione su come le loro opinioni avrebbero potuto "cambiare" o modificare le realtà didattiche meno gradite, rendendoli consapevoli del loro potenziale ruolo nei processi decisionali che li riguardano.

- **Azioni intraprese:**

Descrizione (max 1500 caratteri)

L'opera di sensibilizzazione alla compilazione "consapevole" dei questionari è stata capillare, svolta sia dai rappresentanti degli studenti, sia dai docenti-tutor che dai singoli docenti a lezione, ed anche ad opera della Presidenza del CdL nelle varie riunioni o all'inizio dei Corsi.

Il link con il questionario è stato messo maggiormente in evidenza sul sito della prenotazione agli esami.

In realtà dal 1 dicembre 2014 il Presidio di Qualità dell'Ateneo aveva previsto di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari per potersi iscrivere a sostenerne lo specifico esame, ma problemi informatici con il nuovo programma di gestione informatica, renderà possibile questo passaggio nel corso del II semestre di quest'anno accademico.

E' necessario sottolineare che l'obbligatorietà potrebbe risultare in ampie discrepanze nei giudizi dovuti a compilazioni "casuali" e non "consapevoli", pertanto i docenti continueranno a svolgere azione di sensibilizzazione degli studenti, facendo comprendere che le loro opinioni sono uno strumento essenziale per la valutazione della didattica e sono finalizzate al suo miglioramento.

- **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Descrizione (max 1500 caratteri) - Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione

Le azioni sono tutt'ora in atto e continueranno ad essere svolte in modo continuo fino all'obbligatorietà del processo di valutazione.

E' già programmato lo svolgimento di un Consiglio di Corso di Laurea durante il quale il Nucleo di Valutazione presenterà i risultati specifici del Corso di Laurea. La discussione valuterà le criticità rilevate dagli studenti e ne terrà conto nella programmazione ed organizzazione didattica.

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Descrizione (max 3000 caratteri)

La rilevazione delle opinioni degli studenti è in vigore nel CdL in Medicina e Chirurgia da una decina di anni, e attualmente viene utilizzato un questionario studenti comune a tutto l'Ateneo su indicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti è centralizzato e gestito dal NdV dell'Ateneo attraverso una procedura informatizzata, alla quale lo studente accede con la propria password ed esprime, in modo anonimo, la propria valutazione dei corsi. La validità di questo sistema dipende dalla fattiva collaborazione degli studenti che, nei fatti, risulta molto alta nei primi anni di corso (50-60%) scemando negli anni successivi.

Negli a.a. 2009-10, 2010-11 e 2011-12, 2012-13 e 2013-14 è stato analizzato un numero sempre maggiore di schede-studenti con le valutazioni di 64, 83, 83, 76 e 108 moduli di insegnamento con punteggi medi progressivamente migliori (da 2,9 nell'a.a. 2012-13 a 3,23 nell'a.a. 2013-14, in una scala di valori da 1 a 4).

Nel complesso, l'analisi delle risposte ha rilevato che oltre l'85.15% delle risposte giudica positivamente la didattica erogata dai docenti del CdL in Medicina e Chirurgia, mentre solo il 14.85% esprime diversi gradi di negatività (4,58 giudizi decisamente negativi). Naturalmente a livello dei singoli moduli si riscontrano opinioni diverse sui 108 moduli di insegnamento valutati, con un range di punteggio compreso tra 2,59 e 3,71. Da sottolineare che solo 13 insegnamenti hanno fatto rilevare punteggi inferiori a 3. Complessivamente le risposte ai singoli quesiti del questionario sono in maggioranza risposte con valutazioni positive.

Tuttavia, anche se complessivamente soddisfatti, le opinioni degli studenti consentono di evidenziare spazi di miglioramento per l'erogazione e l'organizzazione delle attività didattiche. Ad esempio, **1004** opinioni/studenti ritengono che l'insegnamento dovrebbe fornire più conoscenze di base, mentre **3556** opinioni/studenti esprimono insoddisfazione; **1214** opinioni/studenti ritengono eccessivo il carico didattico complessivo, mentre **3280** lo ritengono adeguato;

1735 studenti ritengono che nei diversi insegnamenti esistano ancora ridondanze di argomenti in programma, nonostante la revisione già effettuata, ma, al riguardo, **1472** studenti ritengono opportuno conservare alcune sovrapposizioni, risultando valide in prospettiva interdisciplinare, mentre altre **2924** opinioni ritengono che non vi sono sovrapposizioni tra programmi d'insegnamento.

Per quanto riguarda la qualità del materiale didattico, **3318** studenti lo ritengono già ottimo, mentre **1330** studenti pensano che sia migliorabile.

Relativamente all'utilità di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, per **383** studenti sarebbe utile, **4294** studenti lo ritengono inutile.

Sulla presenza di prove d'esame intermedie, per **2147** studenti sono utili, e in alcuni casi se assenti andrebbero introdotte; solo **54** studenti le ritengono inutili, e quando presenti andrebbero eliminate, per **1841** studenti è inutile ed infatti - per fortuna - non ci sono.

È stata proposta al NdV dell'Ateneo una revisione del questionario in quanto la valutazione finale è influenzata da quesiti riguardanti anche fattori non direttamente attinenti all'offerta formativa (es. le infrastrutture). Il Gruppo di Riesame in conclusione rileva che la partecipazione degli studenti, al momento non obbligatoria, appare aumentata, ma non ancora ottimale, pertanto la programmata obbligatorietà nel corrente a.a., non potrà che riflettersi in una più accurata analisi del gradimento e/o delle criticità del CdL.

Tuttavia il Gruppo di Riesame rileva la importante criticità relativa al ridotto livello di internazionalizzazione del Corso di Laurea. Attualmente, il programma Erasmus è attivo su due sedi (Università di Debrecen in Ungheria e Università Canakkale Onsekiz Mart (<https://www.google.it/search?biw=1280&bih=615&q=Canakkale+Onsekiz+Mart&spell=1&sa=X&ei=WuPAVMjRgsj8UsC9gdgP&ved=0CBoQvwUoAA> in Turchia) e vede la partecipazione di 4-7 studenti l'anno. Inoltre, sono in vigore programmi di scambio con il Giappone e gli Stati Uniti.

Nel tempo, le convenzioni del programma Erasmus a cui possono accedere i nostri studenti si sono progressivamente ridotte a sole due sedi (Ungheria e Turchia), e si reputa necessario provvedere urgentemente a nuovi accordi con altre sedi per implementare la nostra offerta e migliorare il nostro percorso formativo.

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Stipulare nuovi accordi internazionali per programmi ERASMUS plus e nuove convenzioni in ambito non europeo.

- **Azioni da intraprendere:**

Azioni da intraprendere:

Durante il Consiglio di CdL, sono state discusse numerose proposte atte ad implementare l'offerta di nuove sedi per i programmi Erasmus a cui i nostri studenti possano accedere anche sensibilizzando tutti i docenti a contattare eventuali collaboratori scientifici europei per valutare, in via preventiva, eventuali disponibilità a stipulare convenzioni Erasmus. Sono stati quindi delegati da parte del Consiglio del Corso di Laurea (Prof. A. Tartaro) e dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute (Prof. C. Di Giulio), nuovi delegati Erasmus allo scopo preciso di selezionare e contattare sedi universitarie europee al fine di stipulare nuove convenzioni.

Alcuni docenti inoltre si sono proposti per contatti con Università e Centri di Ricerca non europei per la stipula di nuove convenzioni.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

I delegati Erasmus, Prof. A. Tartaro e Prof. C. Di Giulio, invieranno formali richieste a numerose sedi universitarie europee al fine di stipulare nuove convenzioni.

Si ritiene che per l'a.a. 2015-16 saranno quindi in atto nuovi accordi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Titolo e descrizione (max 1500 caratteri)

Non erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non sono state previste azioni correttive.

• Azioni intraprese:

Descrizione (max 1500 caratteri)

Non erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non sono state previste azioni correttive.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Descrizione (max 1500 caratteri) - Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione

Non erano stati evidenziati problemi rilevanti e conseguentemente non sono state previste azioni correttive.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Descrizione (max 3000 caratteri)

Il laureato in Medicina e Chirurgia, necessita di continuare la propria formazione attraverso i corsi delle Scuole di Specializzazione e quelli legati alla formazione del Medico di Medicina Generale. Per questo motivo un'analisi dell'occupabilità immediata post-laurea per questa tipologia di laureato non darebbe risultati congrui perché, essendo lo specializzando considerato ancora "in formazione", per cinque anni successivi alla laurea, risulterebbe che il Corso stesso non promuove alcun ingresso nel mondo del lavoro.

Le coorti di anni 2010-2014 considerate in questa analisi non comprendono ancora laureati (VI anno di corso di Laurea Magistrale, LM/41, DM 270). Tuttavia i giudizi sull'esperienza presso la nostra Università, raccolti ed analizzati da AlmaLaurea su laureati con Laurea specialistica (46/S), evidenziano che:

- a) i laureati del 2011 e 2012 intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea, giudicando sostenibile il carico di studio, adeguate le aule e le attrezzature e dando un giudizio positivo sui servizi di biblioteca. Inoltre si iscriverebbe nuovamente al corso di Laurea Specialistica del nostro Ateneo;
- b) nel 2013 i laureati intervistati hanno risposto che il carico degli studi è stato adeguato (75% positivi), i rapporti con i docenti soddisfacenti (62% positivi) e complessivamente appagati dall'organizzazione del Corso di Laurea (76% positivi). Il 69% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nel nostro Ateneo.

I dati sull'occupazione indicano che il tasso di occupazione dopo 3 anni è del 95% e del 100% a 5 anni dalla laurea. Nonostante i dati siano molto incoraggianti, si osserva un lieve trend di diminuzione dopo 5 anni. Questo dato si riflette anche sull'utilizzo delle competenze specifiche: del 100% a 3 anni dalla laurea, in diminuzione a 5 anni dalla laurea.

Questi dati sembrerebbero rappresentare l'ingresso nelle scuole di specializzazione o a corsi di formazione di Medico di Medicina Generale, spiegando il lieve *trend* di diminuzione dei tassi di occupazione e dell'utilizzo di competenze specifiche che si osserva dopo i 5 anni. Una criticità sempre più emergente è rappresentata dal numero sempre più limitato di posti disponibili nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi di Medico di Medicina Generale. Tuttavia, questa criticità può essere risolta esclusivamente a livello di Governo centrale.

Nel complesso pertanto non si evidenziano altre problematiche rilevanti e conseguentemente non si ritengono necessarie azioni correttive.

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Accesso limitato alle Scuole di Specializzazione

Una criticità sempre più emergente, anche a livello nazionale, è rappresentata dal numero sempre più limitato di posti disponibili nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi di Medico di Medicina Generale.

- **Azioni da intraprendere:**

Il numero limitato di posti disponibili per le diverse Scuole di Specializzazione è una criticità che deve essere risolta a livello nazionale, rendendo disponibili finanziamenti per un numero adeguato di borse di specializzazione, in numero congruo a quello dei Laureati in Medicina e Chirurgia annuali.

Localmente, gli Atenei dovrebbero impegnarsi a sensibilizzare le Regioni per il finanziamento di borse aggiuntive.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Le Conferenze dei Presidi e dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia svolgono una attività di costante sensibilizzazione a questo problema, nei confronti dei Ministri del MIUR e della Sanità.

La nuova Riforma delle Scuole di Specializzazione fortemente voluta dalle due Conferenze e dagli Collegi dei Docenti, prevede tra l'altro un accorciamento di un anno della durata di molte Scuole. Questa azione si rifletterà non solo nell'adeguamento alle normative europee, ma risulterà in un significativo risparmio economico, che permetterà di incrementare il numero delle borse a parità di stanziamento nazionale.

Localmente, gli Atenei dovrebbero impegnarsi a sensibilizzare le Regioni per il finanziamento di borse aggiuntive.

Non sono prevedibili tempi, scadenze.

